

COMUNE DI MELISSANO
L'organo di revisione

Verbale n. 10 del 25/05/2016

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 de l29/04/2016, avente ad oggetto: Esame ed approvazione Schema di Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018.

Considerato che nel deliberato della proposta è previsto anche l'approvazione del DUP 2016-2018 allegato alla stessa.

Tenuto conto che l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

Visto il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

Visto che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione poteva esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione deve verificare:

a) che il documento presentato risulti completo in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale, in quanto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, sia stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005 ed adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. e pubblicato per 60 giorni consecutivi;
- Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, sia stato oggetto di delibera della G.C.;
- Risultati adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;
- Risultati adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016 ai sensi dell'art.58, comma 1 della legge 133/2008 .

Tenuto conto

che il Consiglio doveva esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare poteva tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresentasse gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Che in questa prima fase dell'approvazione del DUP, il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, è necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, sia nel caso di formale approvazione da parte del Consiglio, sia nel caso di atto di indirizzo politico.

Preso atto

- a) che il DUP è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 226 del 30/12/2016;
- b) che lo stesso documento non è stato ratificato successivamente da parte del Consiglio Comunale;
- c) che sullo stesso non è stato richiesto alcun parere da parte dell'organo di revisione, così come previsto dalla vigente legislazione normativa;
- d) che la nota di aggiornamento al DUP, approvato dalla G.C. n. 90 del 15/04/2016, ancora una volta senza il parere dello scrivente organo di revisione, non rappresenta altro che una riproposizione del DUP di prima stesura;
- e) che dall'esame dello schema di bilancio di previsione è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP da presentare al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Rilevato

- Che il documento presentato risulta incompleto in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- Che il documento presentato risulta non coerente con le linee programmatiche di mandato in quanto si rinviene nulla al riguardo.
- Che alcuni strumenti di programmazione di settore, quali il piano del fabbisogno del personale per gli anni 2016-2018, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2016, non contenuti nel DUP risultano, a questo organo di revisione, non adottati.

Esprime parere non favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse in quanto il documento presentato risulta incompleto nella sezione strategica poiché non compilata e carente nella sezione operativa, soprattutto nella sezione 3 relativa alla esplicitazione degli impieghi per programma che risulta compilata solo nella parte spesa, prescindendo dalle risorse da utilizzare e dagli obiettivi da conseguire.

*L'organo di revisione
Dr.ssa Caterina Proto*